

Vene in Collegio con li Cai di X l' orator del duca di Ferrara.

In questa matina, in Quarantia Criminal, da poi alcuni consigli habuti, essendo menato uno certo Venitianello stava a chiamato Cuxin, qual hessendo presentato in prexon per haver menà via per forza una soa moier, et hessendo stato in prexon molti mexi, biastemoe crudelissimamente et dete di uno cortello in uno crocefixo di legno et rupe il cortello dentro, et spudoe sopra una Nostra Donna di carta unde per li prexonieri fu acusato, et sier Marco Loredan, olim Avogador, lo menoe et parlò do volte; et per lui hozi domino Petro di Oxonica dotor avocato, et era ogni Conseio assaisime persone ad aldir in sala del Gran Conseio. Hor fo expedito, et preso il proeieder di tutto il Conseio, fo messo 4 parte:

409* Da poi disnar, fo Pregadi per lezer lettere; et fo ordinato Conseio di X con la Zonta.

Fu posto, per i Savii, che sier Mareo Foscari va orator a Fiorenza, li sia dato per spexe ducati 250 per do mexi, 30 per forzieri et coverte, 30 per il suo secretario et 20 per corrieri. *Item*, possi portar con se arzenti per valuta di ducati 400 a risego di la Signoria. 178, 6.

Fu posto, per li ditti, la expedition, che sier Marco Minio va orator a Constantinopoli che'l possi portar arzenti con se per ducati 400 a risego de la Signoria nostra, *ut in parte*, 187, 3, 0.

Fu posto, per li Savii, la commission di sier Marco Foscari andato orator a Fiorenza, *videlicet* che 'l vadi di Ravenna in là più presto che 'l puol a Fiorenza.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii, una parte de far con oblation di danari alcuni rezimenti et officii; la qual parte si ha a metter a Gran Conseio, et la copia sarà qui avanti posta. Fu presa. Ave:

Da le poste vene lettere et di Franza et di Spagna, qual fo lette.

Di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, date a Pozolengo, a dì 19, hore 5. Come erano quel zorno zonti li, et il zorno seguente il Capitano zeneral et lui sarà a Caxal mazor dove sarà il marchexe di Saluzo, il magnifico Vizardini et altri; et si consullerà *quid agendum*. Scrive, si mandì danari, perchè passando per le ville dove le fantarie et zente d'arme erano alozate, tutte cridavano: *Danari*. Per tanto si fazi provisione et presta.

Da Ruigo, del Podestà et capitano, di heri.

Come ha aviso esser ussiti certi cavalli di Modena, di quelli del Papa, et poco mancò non prendesseno Nicolò Varola che veniva da Ferrara insieme con don Ferando figliuolo del marchese di Mantoa venuto di Spagna, stato a Mantoa, et sono fuziti in Carpi; et preseno do yspani.

1526. Die 21 Januarii. In Rogatis.

410

*Consiliarii,
Capita de Quadraginta,
Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmae,
Sapientes ordinum.*

Essendo necessario proveder de danari alli bisogni presenti del Stato nostro;

L'anderà parte, che per scurtinò di questo Conseio et 4 man di election nel Mazor Conseio, se debbanò far *cum* oblatione de danari li infra scritti regimenti et officii, zoè:

Capitano a Famagosta,
Consier in Cypro,
Baylo et capitano de Napoli di Romania,
Capitano al Golfo,
Podestà a Brexa,
Podestà a la Badia,
Podestà de la Cephalonia,
Thesorier di la Patria de Friul,
Camerlengo a Bergamo,
Conte a Puola,
Castellan a Brexa,
Camerlengo et capitano di l' ixola di la Cefalonia,
Castellan a Padoa,
Podestà a Chioza,
Rector de Schyros,
Consolo in Alexandria *cum* la condition fu electo sier Polo Bembo,
Conte a Pago,
Podestà a Citanova,
Uno sopra i atti di Soragastaldi,
Advocato di presonieri,
Zudexe di Procurator in loco di sier Anzolo Miani,
Alle Raxon Vecchie in loco di sier Otavian Pixani,
Proveditor a le biave in loco di sier Bernardo Donado,
Uno sopra i officii et cose del regno di Cypri,
Un Proveditor sora i datii,
A le Raxon Nove, in loco di sier Zuan Sagredo,